

SUPERBONUS 110%

10 ERRORI DA NON RIPETERE

Ing. Gianluca Oreto
Direttore LavoriPubblici.it

Considerazioni preliminari

- La norma che ha messo in piedi le detrazioni fiscali del 110% è un Decreto Legge nato in piena emergenza Covid.
- Dalla prima versione, gli articoli che riguardano il superbonus e il meccanismo di cessione del credito sono stati modificati 29 volte (da altri Decreti Legge, Leggi di conversione e Leggi di Bilancio).
- Molti confondono il superbonus, che è una detrazione fiscale, dal meccanismo delle opzioni alternative, che consente l'utilizzo indiretto del beneficio fiscale maturato dal contribuente a seguito di sconto in fattura o cessione del credito.

QUALI SONO STATI
GLI ERRORI
PRINCIPALI
COMMESSI?



1. AVER DEFINITO QUESTA MISURA MEDIANTE UN DECRETO LEGGE

Il Decreto Legge è un provvedimento che dovrebbe essere utilizzato solo in caso di urgenza

2. AVER APPORTATO CONTINUA MODIFICHE MEDIANTE ALTRI DECRETI LEGGE

Il Decreto Legge entra in vigore lo stesso giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ed ha delle tempistiche non compatibili con il settore dell'edilizia

3. NON AVER PREVISTO UNA PIANIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli unici limiti previsti dal legislatore si riferivano
unicamente al residenziale
e su un massimo di due unità abitative

4. AVER PREVISTO LA DEROGA ALL'ART. 49 DEL D.P.R. N. 380/2001

La deroga all'art. 49 ha generato l'idea che si potesse intervenire su immobili con abusi edilizi (quando poteva essere il motivo per incentivare la sanatoria delle difformità) e ha fatto esplodere il numero degli interventi

5. NON AVER LIMITATO GLI INTERVENTI ALLA ABITAZIONI PRINCIPALI E CON PIU' NECESSITA'

La principale conseguenza è stata quella che la domanda è esplosa, il comparto non era preparato e sul superbonus si sono fiondati faccendieri e affaristi senza qualifica

6. NON AVER OBBLIGATO ALLA VERIFICA STRUTTURALE PRIMA DEGLI INTERVENTI DI ECOBONUS 110%

Non sono pochi gli interventi di riqualificazione energetica (cappotto e impianto) realizzati su edifici a forte rischio sismico e grandi vulnerabilità strutturali

7. NON AVER PREVISTO SUBITO UN CONTROLLO PUNTUALE SUGLI INTERVENTI E SUI CREDITI FISCALI

Si è dovuto attendere il Decreto Antifrode (12 novembre 2021) prima dei controlli preventivi dell' Agenzia delle Entrate

8. AVER PREVISTO UNA FINESTRA TEMPORALE ECESSIVAMENTE LIMITATA SU UNA MISURA APPENA NATA

L'iniziale orizzonte temporale di un anno e mezzo è stato ripetutamente prorogato da tutte le forze parlamentari

9. SUPERBONUS E CESSIONE DEL CREDITO SONO NATI SENZA UN CONTESTO TECNOLOGICO

Enea e Agenzia delle Entrate hanno dovuto creare e adeguare con successive approssimazioni le loro piattaforme tecnologiche

10. NON AVER COINVOLTO PROFESSIONISTI E COSTRUTTORI

La tendenza è scrivere norme eccessivamente prescrittive che mal si prestano ad essere applicate in una realtà complessa. Il legislatore ha ormai il “brutto vizio” di coinvolgere marginalmente chi deve applicare le norme

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**



Lavori Pubblici
Informazione tecnica on-line